

Come si vota

22 OTTOBRE

REFERENDUM

SULL'AUTONOMIA LOMBARDA



Domenica 22 Ottobre 2017 si vota per il Referendum sull'Autonomia indetto da Regione Lombardia. Possono votare tutti i cittadini maggiorenni italiani residenti in Lombardia.

Per votare basterà recarsi al seggio indicato sulla propria tessera elettorale con un **documento di identità valido**.

Sarà possibile votare dalle 7.00 alle 23.00 in tutti i seggi elettorali, inoltre per la prima volta in Italia si utilizzerà il voto elettronico, niente matite e carta quindi ma si potrà esprimere la propria preferenza attraverso un tablet.

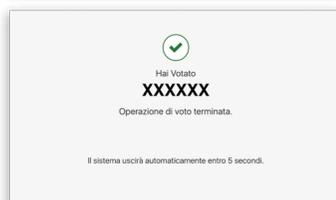
Le istruzioni di voto

1 Cliccare **INIZIA** sullo schermo per avviare la sezione di voto.

2 Esprimere la propria preferenza cliccando su **SI**.

3 Per confermare la scelta cliccare **VOTA**.

4 Una schermata confermerà la fine delle operazioni di voto.



Volantino informativo sul Referendum promosso dalla Lega Nord Padania sez. di Robbiate

Il referendum

Perchè il referendum

Il referendum è lo strumento principe della democrazia. Un'elevata partecipazione alle urne da parte dei cittadini lombardi darà **maggior peso** e forza alla richiesta di **autonomia**.

Su cosa si vota

Come previsto dall'articolo 116 della Costituzione, si vota per poter gestire direttamente in Regione **maggiori competenze** (istruzione scolastica e universitaria, tutela dei beni culturali, ricerca scientifica e innovazione, infrastrutture, protezione civile e molto altro).

Il valore del Sì

Con la vittoria del Sì e l'assegnazione di tutte le competenze previste dalla Costituzione, si avrebbe un incremento del PIL pari al 3,1% derivante dai trasferimenti. Oltre alle risorse, l'obiettivo del quesito è quello di mantenere sul nostro territorio buona parte del residuo fiscale (differenza tra tutte le tasse dei cittadini lombardi e i quanto torna indietro in termini di trasferimenti e servizi). **Il residuo fiscale lombardo ammonta a 53,9 mld di euro l'anno.**

I benefici per i cittadini

La Lombardia potrà usufruire di maggiori competenze e servizi, quindi **meno tasse**, tra cui per esempio: abolizione del bollo auto, addizionale regionale Irpef al minimo, eliminazione dell'Irap alle imprese e del ticket sanitario.

30 MILIONI di EURO
IL RESIDUO FISCALE ANNUO DI
VERDERIO
5.379 EURO per abitante

Appello al voto

Cari cittadini, il 22 ottobre sarete chiamati a decidere se pagare meno tasse, avere più autonomia e risorse per il nostro territorio, con un Sì, oppure lasciare la situazione attuale, con i bilanci dei nostri comuni ormai al collasso.

Nello specifico di Verderio sono 30 milioni di euro (5379 euro ad abitante), il residuo fiscale annuo che come comunità perdiamo nello sbilancio tra quanto versiamo di tasse e quanto ci restituisce in servizi, lo stato centrale.

Sarebbe stato bello approfondire ed informare tutti i cittadini, del Referendum del 22 Ottobre, approfondire tutte le ragioni per votare Sì ed anche sentire le valutazioni di chi è contrario a questo Referendum.

A Verderio non è stato possibile, per il vergognoso comportamento della maggioranza consiliare che ha bocciato una mozione del gruppo VERDERIO CAMBIA che chiedeva unicamente che il comune si impegnasse ad informare i propri cittadini sul Referendum e sulle ragioni, sia di chi è favorevole che contrario.

Il sindaco Origo bocciando la richiesta, in consiglio comunale ha lanciato pesanti strali contro il Presidente della Regione Maroni e contro questo referendum.

Alcune domande sorgono spontanee:

Perché ha paura della democrazia? Perché, come fanno altri sindaci della nostra provincia, non si schiera a favore di una scelta che porterebbe più risorse nelle casse comunali? Perché salvo gli obblighi previsti dalla legge di preparare seggi e cartelloni elettorali, si rifiuta di fornire maggiore informazione su di un referendum storico per la nostra gente?

Sono amministratori scellerati come Origo, che hanno trasformato un gigante industriale ed economico come la Lombardia, in un nano politico.

Il 22 Ottobre vota per il futuro dei nostri figli, della nostra gente e del nostro territorio:

VOTA SÌ